

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 530 del 23/04/2021 BOLOGNA

Proposta: DLV/2021/543 del 23/04/2021

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI UN POSTO DI DIRIGENTE PROFESSIONAL "SPECIALISTA GIURIDICO LEGALE" PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA. APPROVAZIONE BANDO.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento: Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. n. 17 del 1/8/2005 “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 30/7/2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e, in particolare, il capo V, artt. 52 “*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*”, 53 “*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*” e 54 “*Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
- il D.Lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep. PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1606 del 26/10/2015;
- la Convenzione sottoscritta il 31/5/18 (Rep. RPI/2018/280 del 14/6/18 prot. Agenzia LV/2018/22062 del 14/6/18) fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per il lavoro, le Province e la Città Metropolitana di Bologna per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della LR 13/15 e della L. n.205 del 27/12/17 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 807 del 28/5/18, con scadenza il 31/12/2019 e prorogata al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta regionale n. 2009 del 11/11/2019;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Regionale per il Lavoro per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R. n.13/2015 approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 500 del 01/04/2019 e determinazione della scrivente n. 429 del 9/4/19 (sottoscritta in data 15/04/2019 repertorio RPI/2019/175 del 15/04/2019, prot. n. LV/2019/0021028 del 16/04/2019), prorogata al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta regionale n. 2009 del 11/11/2019;
- il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche del lavoro 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1996 del 11/11/2019 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6/7/2020;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1620 del 29/10/2015 e successive modificazioni di “*Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015*”;
- n. 87 del 25/01/2021, con la quale la sottoscritta è stata designata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, adottato con determinazione del Direttore n. 79 del 26/10/16 e approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1927 del 21/11/16 e ss.mm.ii., il cui all'art.17 disciplina l'accesso all'organico dell'Agenzia prescrivendo che l'assunzione avvenga con contratto individuale di lavoro tramite le modalità e le procedure previste al Capo III del D.lgs. 165/2001 (*uffici, piante organiche, mobilità e accessi*) e in particolare all'art. 35 (*reclutamento del personale*) e che l'Agenzia possa avvalersi delle forme flessibili di assunzione previste in particolare dall'art. 36 del medesimo D.Lgs. 165/01;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 32 bis, comma 12, della L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015, l'Agenzia "adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza biennale dalla Giunta Regionale e con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva";
- l'art. 8 dello Statuto dell'Agenzia al comma 2 prevede che "l'Agenzia assume il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza annuale dalla Giunta regionale, con le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva";

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 1713 del 7/12/2020 "Approvazione programmazione fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale per il lavoro triennio 2019-2021. Aggiornamento e integrazioni. Modifica dotazione organica. Istituzione posto di dirigente professional "*Specialista Giuridico-Legale*", approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1910 del 14/12/2020, con la quale, in attuazione del suddetto Piano straordinario di potenziamento, sono stati rideterminati la dotazione organica dell'Agenzia e il limite di spesa per assunzioni e adottato il programma dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021;

Preso atto che il suddetto programma dei fabbisogni di personale prevede la copertura di un posto di Dirigente Professional "*Specialista giuridico legale*" nell'annualità 2021;

Ritenuto urgente procedere all'acquisizione della citata figura di Dirigente Professional, in considerazione delle accresciute esigenze di supporto al Direttore, anche in conseguenza dell'attuazione delle misure di potenziamento previste nel sopracitato Piano di cui alla DGR n. 810/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la propria determinazione n. 272 del 15/3/2021 con la quale è stata approvata la declaratoria della posizione dirigenziale "*Specialista Giuridico-Legale*" e la relativa graduazione, con attribuzione della fascia FR2;

Considerato che sia le materie d'esame che le prove dovranno essere rivolte ad accertare attitudini, conoscenze, competenze e capacità riferibili alla suddetta posizione dirigenziale, con particolare riferimento alla conoscenza delle materie giuridiche con profilo pubblicistico e delle materie delle politiche del lavoro e dei servizi pubblici per il lavoro, tirocini e apprendistato, peculiari della suddetta figura dirigenziale al fine, in particolare, di supportare l'elaborazione normativa e programmatoria dell'Agenzia e della Regione nelle materie sopra indicate;

Ritenuto opportuno indicare, quali titoli di accesso alla procedura concorsuale, le lauree in giurisprudenza rilasciate ai sensi dei diversi ordinamenti (vecchio ordinamento, D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) nonché quelle ad esse equiparate/equipollenti ai sensi delle diverse previsioni normative, in quanto titoli che forniscono la più adeguata formazione di base per la posizione da ricoprire;

Dato atto che, in virtù del combinato disposto dell'art.12, comma 2, della L.R. 26/11/2001 n. 43 e dell'art. 1, comma 7, del Regolamento regionale 2/11/2015 n. 3, l'Agenzia è tenuta ad applicare, quale disciplina delle procedure concorsuali, lo stesso Regolamento regionale n. 3/2015 in materia di accesso all'impiego regionale;

Atteso che la procedura concorsuale per l'assunzione di Dirigente "*Specialista Giuridico-Legale*", dovrà svolgersi, ai sensi dell'art.1 comma 3, del menzionato Regolamento regionale n. 3/2015, con modalità che garantiscano imparzialità, trasparenza, semplificazione, economicità e celerità di espletamento e ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione;

Rilevato che il D.L. n. 44 del 01/04/2021, all'art. 10, ha introdotto alcuni strumenti di semplificazione delle procedure concorsuali al fine di ridurre i tempi di reclutamento, tra i quali:

- la previsione di una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali con possibilità di prevedere che i punteggi assegnati per tale

selezione preliminare concorrano alla formazione del punteggio finale;

- la possibilità di svolgere le prove scritte su più sedi e/o in assenza di contestualità e di svolgere le prove orali in videoconferenza;

Viste le Linee guida sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva della Funzione Pubblica del 24/4/2018;

Considerata l'esigenza di acquisire rapidamente la suddetta figura dirigenziale e di ridurre conseguentemente i tempi di reclutamento prevedendo, ai sensi del richiamato D.L. n. 44 del 01/04/2021, una fase preliminare di valutazione dei titoli di studio e culturali ai fini dell'accesso alla successive fasi concorsuali;

Ritenuto a tal fine opportuno indicare quali ulteriori titoli valutabili ai fini di tale selezione preliminare:

- a) il dottorato di ricerca in materia giuridica rilasciato da istituti italiani o stranieri ai sensi del D.M. 03/11/1999 n. 509,
- b) il diploma di specializzazione rilasciato da università italiane o straniere ai sensi del D.M. 21/12/1999 n. 537 o comunque con le caratteristiche di cui all'art. 2 D.P.C.M. 27/04/2018 n. 80,
- c) master di primo livello in materia giuridica per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del D.M. 03/11/1999 n. 509,
- d) master di secondo livello in materia giuridica, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del D.M. 03/11/1999 n. 509 e
- e) l'abilitazione professionale allo svolgimento della professione di avvocato conseguita previo superamento dell'apposito esame di Stato,

in quanto titoli legalmente riconosciuti di alta formazione/specializzazione e con diretta attinenza alla figura da ricoprire;

Valutato pertanto opportuno valorizzare come segue, sia ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta che ai fini della determinazione del punteggio finale:

Quali titoli di studio:

- laurea triennale richiesta per l'accesso, da un minimo di 0,3 ad un massimo di 3 punti;
- diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale richiesti per l'accesso, da un minimo di 0,5 ad un massimo di 5 punti;

Quali titoli culturali:

- dottorato di ricerca di cui al punto a) sopra riportato: 2 punti;
- diploma di specializzazione di cui al punto b) sopra riportato: 1,5 punti;
- master di primo livello di cui al punto c) sopra riportato: 0,5 punti;
- master di secondo livello di cui al punto d) sopra riportato: 1 punto;
- abilitazione professionale di cui al punto e) sopra riportato: punti 5;

Per i titoli di studio e culturali saranno attribuiti fino a un massimo di 15 punti,

Precisato che non verranno presi in considerazione altri titoli di studio, di servizio o culturali in quanto ritenuti non significativi o sufficientemente rilevanti ai fini della selezione della specifica professionalità, anche in relazione alle esigenze di semplificazione e celerità del procedimento;

Ritenuto necessario contemperare le richiamate ragioni di semplificazione e celerità del procedimento con l'esigenza di un'adeguata selezione del candidato più idoneo per la posizione da ricoprire fissando nei migliori cento (100), più ex aequo, il numero massimo dei candidati che possono accedere alle successive prove concorsuali a seguito della fase di valutazione dei titoli;

Considerato che, in ottemperanza ai principi delle Linee guida contenute nella Direttiva della Funzione Pubblica sopra richiamata e tenuto conto delle peculiari funzioni e caratteristiche proprie della figura da acquisire, è da ritenere opportuno e conveniente incentrare la procedura concorsuale sulla combinazione di due prove scritte e di una prova orale che

consentano nel loro insieme di valutare le conoscenze e il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione dirigenziale sopra indicata;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 ter del DL 28/1/2019 n. 4 convertito dalla legge 28/3/2019 n. 26 la presente procedura è effettuata in deroga all'art. 30 comma 2 bis del D.lgs. 30/3/2001 n. 165;
- è stata accertata l'assenza negli appositi elenchi regionali di personale in disponibilità, come da lettera protocollo n. LV/2021/11498 del 15/02/2021, e sono trascorsi i termini come rideterminati dal DL. 19/5/2020 n. 34, dalla comunicazione inviata al Dipartimento della Funzione pubblica tramite PEC in data 10/02/2021 prot. n. LV/2021/10152;

Visti:

- il DL n.4/2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito in legge 28/3/2019 n.26 e in particolare l'art.14 bis comma 5 septies e l'art.14 ter;
- la Legge 12/3/1999, n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D.Lgs. 15/3/2010, n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare";
- il D.Lgs. 198/2006 e l'art. 57 del D.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- l'art. 35 del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla legge 27/12/2019, n. 160;

Atteso che, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, l'Agenzia non ha situazioni di soprannumero o, comunque, eccedenze di personale;

Richiamate le proprie determinazioni:

- n. 1715 del 09/12/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna" approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1935 del 21/12/2020 "Approvazione bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- n. 1808 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico al Bilancio di previsione 2021-2023 e approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.";
- n. 16 del 11/01/2021 "Variazione compensativa al bilancio gestionale tra capitoli stesso macro aggregato, ai sensi dell'art. 51 D.LGS. 118/2011";
- n. 387 del 23/03/2021 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- n. 392 del 24/03/2021 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro, conseguente al riaccertamento ordinario dei residui";
- n. 429 del 29/03/2021 "Variazione compensativa al Bilancio Gestionale 2021-2023 tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato e di entrata appartenenti alla stessa categoria, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 118/2011";

Visti, inoltre:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "*General Data Protection Regulation*";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la propria determinazione n. 152 del 11/02/2021 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza - PTPCT 2021/2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - ARL*";

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di indire un concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente "*Specialista Giuridico-Legale*" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna";
2. di approvare, nel testo allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente "*Specialista Giuridico-Legale*";
3. di stabilire che il suddetto bando venga pubblicato nei siti internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna, nonché sul BURERT e per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Affari generali e Risorse umane per il seguito.

Paola Cicognani

Documento firmato digitalmente



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE PROFESSIONAL “SPECIALISTA GIURIDICO-LEGALE, PRESSO L’AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

In esecuzione della determinazione del Direttore n. ____ del ____ qui richiamata, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente “*Specialista Giuridico-Legale*” come da programma del fabbisogno approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1910 del 14/12/2020.

Il trattamento economico della posizione a concorso è quello stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti del Comparto Regioni-Autonomie Locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, composto da:

- stipendio base tabellare annuo € 45260,77 comprensivi di 13[^] mensilità;
- assegno per nucleo familiare se dovuto.

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione e di risultato commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge e di contratto.

ATTIVITA’ PRINCIPALI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE (SULLA BASE DELLA DECLARATORIA DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE “SPECIALISTA GIURIDICO-LEGALE” APPROVATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 272 DEL 15/3/2021).

- Assiste il Direttore e lo supporta sul piano giuridico-amministrativo e legale.
- Coordina l’attività di supporto all’elaborazione normativa e programmatica dell’Agenzia e della Regione in materia di politiche del lavoro, tirocini e apprendistato.
- Presidia l’iter procedurale relativo all’adozione degli atti di competenza del Direttore. Coordina, in particolare, l’iter procedurale amministrativo degli atti da sottoporre alla Giunta Regionale e gestisce le conseguenti attività di raccordo tra il Direttore e le Direzioni generali regionali di riferimento.
- Svolge attività di consulenza legale specialistica, con particolare riferimento alla materia dei servizi pubblici per il lavoro, con elaborazione di pareri, nonché attività giuridico amministrativa nell’elaborazione di atti a carattere generale e di indirizzo, modifiche statutarie, regolamentari, piani, programmi e convenzioni.
- Presidia e supporta la Direzione dell’Agenzia nell’evoluzione della normativa d’interesse.
- Cura la predisposizione di convenzioni da sottoscrivere con i Comuni e con altri enti pubblici e/o istituzioni o soggetti privati coinvolti a vario titolo nell’erogazione di servizi pubblici per il lavoro.
- Svolge attività istruttoria in merito alla gestione del contenzioso, in raccordo con il Direttore e i Dirigenti, compresa la ricezione degli atti giudiziari e dei ricorsi amministrativi, lo studio delle vertenze, la partecipazione alle udienze e l’accesso alle cancellerie. Collabora alla predisposizione dei relativi atti e tiene i rapporti con i legali incaricati.
- Su richiesta del Direttore svolge attività di studio, ricerca e redazione di pareri interpretativi sull’applicazione della legislazione europea, statale e regionale in materia di servizi per il lavoro, ivi compresa la valutazione delle implicazioni derivanti dall’applicazione e interpretazione delle norme.
- Assicura consulenza per l’attuazione delle politiche di semplificazione amministrativa dell’Agenzia. •Assicura il supporto giuridico amministrativo alle attività di carattere trasversale dei Servizi dell’Agenzia.
- Fornisce supporto giuridico-amministrativo in materia contrattuale. Svolge attività di coordinamento e supporto alla Direzione e ai Servizi in materia di appalti pubblici.
- Sovrintende alle procedure di acquisizione di beni e servizi, nonché di incarichi professionali. Assicura il supporto per la stesura di capitolati e contratti.
- Sovrintende alla tenuta del repertorio generale dei contratti e alla conservazione dei contratti e delle convenzioni repertorate.
- Gestisce le relazioni con le competenti strutture regionali negli ambiti di competenza.
- Può assumere la responsabilità diretta di unità organizzative.
- Svolge attività di coordinamento di titolari di Posizione Organizzativa e/o di responsabili di unità organizzativa.

PRINCIPALI CONOSCENZE:

- Diritto Costituzionale, con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II della Costituzione in materia di lavoro e previdenza sociale;
- Nozioni di diritto dell'Unione Europea;
- Ordinamento della Regione Emilia-Romagna e dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, con particolare riferimento all'iter dei progetti di legge e degli atti amministrativi generali, nonché alla disciplina regionale vigente, anche di riordino istituzionale, in materia di servizi per il lavoro;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990), alle caratteristiche e vincoli dell'attività amministrativa, alla produzione di atti e provvedimenti, alla potestà regolamentare, alle responsabilità della Pubblica Amministrazione e dei suoi agenti, all'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione e al Codice degli appalti pubblici.
- Normativa in materia di anticorruzione, con particolare riguardo alla L. 190/2012 e ss.mm.ii., al Piano Nazionale Anticorruzione e al Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'Agenzia regionale 2021, triennio 2021-2023 approvato con determinazione n. 152 del 11/2/2021;
- Il Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato dal D.lgs. 101/2018);
- Elementi di diritto privato, con particolare riguardo ai contratti e alle obbligazioni;
- Diritto del lavoro, con particolare riguardo alle tipologie contrattuali, agli strumenti di sostegno al reddito
- I servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro nell'ordinamento giuridico nazionale, con particolare riguardo alla L. 68/1999 e ss.mm.ii, al D.lgs. 150/2015, al D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019, e regionale, con particolare riguardo alla L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. e alla L.R. 14/2015;
- Disciplina regionale in materia di accreditamento dei soggetti privati accreditati all'erogazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1959 del 2016;
- DM 4/2018 in materia di livelli essenziali delle prestazioni;
- Nozioni di diritto processuale amministrativo;
- Soggetti istituzionali impegnati nella programmazione e attuazione delle politiche del lavoro;
- Modalità di coordinamento interistituzionale e inter-organizzativo ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati;
- Approcci e modelli per la gestione delle risorse umane.

COMPORAMENTI E CAPACITA':

- Pianificazione e programmazione (capacità di pianificare e organizzare le risorse disponibili).
- Coordinamento e sviluppo dei collaboratori (capacità di coordinare più persone promuovendo lo sviluppo dei propri collaboratori).
- Applicazione e sviluppo conoscenze (capacità di utilizzare e applicare l'insieme delle conoscenze e delle competenze possedute e di svilupparle attraverso l'aggiornamento, la formazione e l'autoformazione).
- Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative).
- Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali).
- Lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro).
- Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo).
- Gestione delle emozioni e dello stress (capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti)

ART. 1 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso rimarrà vigente, ai sensi dell'art.35 c.5 ter del D.Lgs.n.165/2001, per due anni dalla data di approvazione.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata anche dalla Regione Emilia-Romagna, come previsto dalla Convenzione approvata con delibera della Giunta Regionale n. 500 del 1/4/19.

E' onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza e/o recapito, anche di posta elettronica.

ART. 2 – RISERVE

Relativamente alla riserva a favore delle categorie di cui agli artt. 678 e 1014, comma 4, del D.lgs.15/3/2010 n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*", la frazione di riserva di posto, determinatasi con il presente concorso, verrà utilizzata nel caso in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei ai sensi del citato art.1014, comma 4.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "*Norme per il diritto al lavoro deidisabili*" l'Agenzia si riserva la facoltà, qualora si verificino scoperture, di assumere gli appartenenti a categorie protette che abbiano conseguito l'idoneità nel presente concorso nel caso di successivo scorrimento della graduatoria.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D.lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Requisiti specifici per l'ammissione:

- cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica, salvo contrarie disposizioni di legge, sono equiparati ai cittadini italiani);
- aver conseguito uno dei seguenti titoli:

Vecchio Ordinamento	Giurisprudenza
Triennale	Scienze Giuridiche (31) D.M. 509/1999
	Scienze dei Servizi Giuridici (02) D.M. 509/1999
	Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) D.M. 270/2004
Specialistica	Giurisprudenza (22/S) D.M. 509/1999
	Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica (102/S) D.M. 509/1999
Magistrale	Giurisprudenza (LMG/01) D.M. 270/2004

o di quelli ad essi equiparati/equipollenti. *Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equiparazione dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;*

- cinque anni di esperienza professionale maturata nelle amministrazioni pubbliche in categorie per l'accesso alle quali è previsto il diploma di laurea oppure in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale o nella qualifica apicale dell'area non dirigenziale.

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per l'ammissione ai concorsi:

- non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente.
- godimento dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale o comunque che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stati licenziati per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001; non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di causa di inconfirmità e incompatibilità di cui al D.lgs. 8/4/2013 n. 39 rispetto al conferimento di incarico dirigenziale presso l'Agenzia, nonché presso la Regione Emilia-Romagna.

I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione.

TUTTI I CANDIDATI, che risultano aver presentato domanda con la prescritta modalità telematica, SONO AMMESSI AL CONCORSO CON RISERVA.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica.
- Il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica.
- Di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dal precedente art. 3.

- Gli eventuali titoli che diano diritto a riserve nella graduatoria di merito.
- Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, **a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea certificazione** rilasciata da apposita struttura sanitaria che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. In assenza di tale certificazione non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.
- Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale.

ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, come sottoindicate, entro e non oltre il

15 luglio 2021 - alle ore 13.00

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Entra in Regione", "Concorsi e opportunità di lavoro in Regione" - sezione "Agenzia Regionale per il lavoro - Procedure selettive Tempi Determinati e Indeterminati", - <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link della procedura e secondo le istruzioni ivi riportate nell'apposita "Guida alla compilazione della domanda".

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte della Regione, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (<https://www.spid.gov.it/>).

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà possibile indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali.

Alla candidatura on-line dovrà essere allegato il curriculum vitae datato e firmato e redatto unicamente secondo il modello allegato al presente bando. Le informazioni, espresse in forma chiara, dovranno essere complete di tutti gli elementi anche per consentire una corretta valutazione dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente avviso;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso.

ART. 6 - PREFERENZE

Nel caso di candidati classificati in graduatoria a parità di punteggio si applicano, nell'ordine, i seguenti titoli di preferenza ai sensi dell'art.16, comma 5, del Regolamento della Regione Emilia-Romagna n. 3 del

2/11/2015:

- a) aver prestato periodi di servizio come Lavoratori socialmente utili nell'ente, nei limiti e ai sensi della normativa in materia;
- b) minore età anagrafica, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L. 16/6/1998 n.191.

ART. 7 – PROVE D'ESAME

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. c) del Decreto Legge 01/4/2021 n.44 verrà effettuata la valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali.

I titoli valutabili, ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali, sono i seguenti: diploma di laurea o laurea (triennale/specialistica/magistrale), dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master di primo e secondo livello e abilitazione professionale allo svolgimento della professione di avvocato, così come specificati nel successivo art. 9. Ai medesimi titoli saranno attribuiti i punteggi previsti dal predetto art. 9.

Conseguiranno l'ammissione alle successive fasi concorsuali i candidati collocati nelle prime (100) posizioni in ordine di punteggio, nonché i candidati in posizione di pari merito con il centesimo (ex aequo). Il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, effettuata ai fini di cui sopra, concorre alla formazione del punteggio finale.

Le modalità di comunicazione dell'esito della valutazione dei titoli verranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet secondo quanto previsto dall'art. 11.

Il concorso si articolerà in **due prove scritte ed una prova orale**, volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire, così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati. I candidati devono presentarsi alle prove scritte e alla prova orale muniti di valido documento di identificazione. Inoltre, potranno essere richieste ai candidati la presentazione di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare negativo effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento della prova, nonché ulteriori prescrizioni e osservanza di misure anti contagio eventualmente previste dall'Agenzia ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici pubblicato in data 15/4/2021 sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione al link <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/ministro/15-04-2021/pa-concorsi-pubblicato-il-nuovo-protocollo-sicurezza> o di altri provvedimenti legislativi, amministrativi e/o sanitari vigenti al momento dell'espletamento della prova. Le suddette prescrizioni e adempimenti verranno resi noti mediante pubblicazione sulla pagina web dell'Agenzia dedicata alla presente procedura concorsuale entro 10 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

Le prove scritte, a carattere teorico o teorico-pratico, potranno essere costituite da test da risolvere in un tempo predeterminato e/o da quesiti a risposta multipla e/o da quesiti a risposta articolata e/o sintetica e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla analisi e soluzione di uno o più casi di studio con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento, dalla redazione di progetti, programmi o interventi e relative scelte organizzative, dalla simulazione di interventi e/o procedimenti collocati in un specifico contesto teorico di riferimento e verteranno sulle seguenti materie:

- Diritto Costituzionale, con particolare riferimento ai principi fondamentali e all'assetto delle competenze secondo il Titolo V, Parte II della Costituzione in materia di lavoro e previdenza sociale.
- Ordinamento della Regione Emilia-Romagna e dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, con particolare riferimento all'iter dei progetti di legge e degli atti amministrativi generali, nonché alla disciplina regionale vigente, anche di riordino istituzionale, in materia di servizi per il lavoro;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/1990), alle caratteristiche e vincoli dell'attività amministrativa, alla produzione di atti e provvedimenti, alla potestà regolamentare, alle responsabilità della Pubblica Amministrazione e dei suoi agenti, all'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione e al Codice degli appalti pubblici.
- Normativa in materia di anticorruzione, con particolare riguardo alla L. 190/2012 e ss.mm.ii., al Piano Nazionale Anticorruzione e al Piano Triennale di prevenzione della corruzione dell'Agenzia regionale 2021, triennio 2021-2023 approvato con determinazione n. 152 del 11/2/2021;
- Il Codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato dal D.lgs. 101/2018);
- Elementi di diritto privato, con particolare riguardo ai contratti e alle obbligazioni;
- Diritto del lavoro, con particolare riguardo alle tipologie contrattuali, agli strumenti di sostegno al reddito
- I servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro nell'ordinamento giuridico nazionale, con particolare riguardo alla L. 68/1999 e ss.mm.ii., al D.lgs. 150/2015, al D.L. 4/2019 convertito in L. 26/2019, e regionale, con particolare riguardo alla L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. e alla L.R. 14/2015;

- Disciplina regionale in materia di accreditamento dei soggetti privati accreditati all'erogazione delle prestazioni di politica attiva del lavoro di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1959 del 2016;
- DM 4/2018 in materia di livelli essenziali delle prestazioni;
- Nozioni di processo amministrativo;

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione.

I candidati che hanno riportato una valutazione di almeno 21/30 nella prima prova scritta sono ammessi alla seconda prova scritta.

Il punteggio massimo assegnabile per ciascuna prova scritta è pari a 30/30. La mancata presentazione per qualsiasi causa ad una prova scritta sarà considerata rinuncia al concorso. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte il punteggio minimo di almeno 21/30.

La prova orale verterà, oltre che sulle materie previste per le prove scritte, anche sulle seguenti:

- Elementi in materia di pubblico impiego con particolare riguardo ai diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento alle norme sulla trasparenza, sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, Titolo II Codice Penale).

Durante la prova orale si provvederà inoltre ad accertare:

- la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica);
- la conoscenza della lingua inglese;

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30.

ART. 8 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il giorno e la sede delle prove, fissati dalla Commissione Esaminatrice, verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna Sezione Avvisi Bandi e Concorsi.

TALE PUBBLICAZIONE SOSTITUIRÀ A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE

Pertanto, i candidati **sono tenuti a presentarsi**, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso** (salvo il caso in cui, entro la data fissata per le prove, abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti).

L'Amministrazione si riserva la possibilità di organizzare le prove scritte anche su sedi decentrate o in modo non contestuale ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Decreto Legge n. 44 del 01/04/2021 e di espletare la prova orale in videoconferenza ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. b) del medesimo decreto.

La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso.

N.B.: tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate secondo quanto disposto dal successivo articolo 11.

ART. 9 – MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- Titolo di studio:
- diploma di laurea richiesto per l'accesso attribuendo i seguenti punteggi:

Laurea Triennale massimo 3 punti

con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,3
71-75	0,6
76-80	0,9
81-85	1,2
86-90	1,5
91-95	1,8
96-100	2,1
101-105	2,4
106-110	2,7
110 e lode	3

Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento massimo punti 5 (comprensivi di laurea triennale)

con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,5
71-75	1
76-80	1,5
81-85	2
86-90	2,5
91-95	3
96-100	3,5
101-105	4
106-110	4,5
110 e lode	5

con votazione 100 su 100 e lode	punti
60-64	0,5
65-69	1
70-73	1,5
74-78	2
79-82	2,5
83-87	3
88-91	3,5
92-96	4
97-100	4,5
100 e lode	5

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di due o più lauree, viene valutata soltanto quella che conferisce il punteggio più elevato.

Quali ulteriori titoli culturali:

- dottorato di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materia giuridica: **2** punti;
- diploma di specializzazione in materia giuridica per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 21/12/1999 n. 537 o comunque con le caratteristiche di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 27/04/2018 n. 80: **1,5** punti;
- master di primo livello in materia giuridica, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, rilasciato da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509: **0,5** punti;
- master di secondo livello in materia giuridica, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equiparati/equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, rilasciato da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509: **1** punto;
- abilitazione professionale allo svolgimento della professione di avvocato conseguita previo superamento dell'apposito esame di Stato: **punti 5**

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli non può superare punti **15**.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima dello svolgimento della prima prova scritta e ai fini dell'ammissione alla stessa.

Il candidato è tenuto a fornire con la domanda di partecipazione tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del titolo posseduto, pena la mancata attribuzione del punteggio.

ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Agenzia o da un suo sostituto su proposta del dirigente competente in materia di personale ed è formata da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a concorso, eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera. Qualora il Direttore sia chiamato a far parte della Commissione, provvederà alla

nomina un altro Dirigente dell'Agenzia appositamente delegato.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i propri verbali al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte.

Ai fini della redazione della graduatoria definitiva la Commissione dispone complessivamente di 105 punti così ripartiti:

15 punti per i titoli di studio e culturali;

90 punti per le prove di esame, di cui 30 punti per ciascuna prova scritta e 30 punti per la prova orale;

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato quale somma del punteggio ottenuto nelle singole prove (prove scritte e prova orale) e quello attribuito nella valutazione dei titoli (max 105 punti).

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia o del suo sostituto, è pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia e sul BURERT.

La graduatoria resterà in vigore per 2 anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art.35 c.5 ter del D.Lgs. n.165/2001.

Il concorrente che è in posizione utile per l'assunzione sarà invitato, con lettera raccomandata A.R. ovvero con PEC se comunicata, a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- alla effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle vigenti disposizioni di legge riguardanti il personale, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Come già specificato al precedente art. 8, il giorno e la sede delle prove verranno fissati dalla Commissione Esaminatrice, e saranno pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia.

Esclusivamente attraverso il medesimo strumento (sito Internet) verranno resi noti gli esiti di tutte le prove. Nei confronti di coloro che **non** le avranno superate, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore dinotificazione.

Sul sito internet verranno inoltre pubblicate le convocazioni per le prove successive.

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

I suddetti avvisi sostituiscono a tutti gli effetti la convocazione individuale.

ART. 12 – INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati personali, anche sensibili, forniti ai fini della presente procedura concorsuale dai candidati all'Agenzia, si comunica quanto segue:

● Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Regionale per il lavoro - ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'Agenzia è il direttore. Attualmente il ruolo di direttore è ricoperto dalla dott.ssa Paola Cicognani. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.emilia-romagna.it. Inoltre, contatti dell'Agenzia sono: telefono 051527.3864 oppure 051527.3893, fax 051527.3894, e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

● Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it. PEC: dpo@postacert.regione-emilia.it. Attualmente il ruolo di DPO dell'ARL è ricoperto dalla Lepida S.c.p.a.

● Responsabili del trattamento

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

● Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per la seguente finalità: gestione della presente procedura selettiva.

- **Destinatari dei dati personali**

L'accesso ai suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'ARL avviene esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e tutto ciò che concerne l'amministrazione del personale, l'elaborazione stipendi e le relative operazioni complementari ed accessorie. Nell'ambito dei fini istituzionali dell'ARL, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto.

- **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

- **Periodo di conservazione**

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. I suoi dati personali, siano essi su supporto analogico o digitale, verranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

2) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

- **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- ❖ di accesso ai suoi dati personali;
- ❖ di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- ❖ di opporsi al trattamento;
- ❖ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- ❖ diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co.1 lettera f) GDPR.

- **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; in difetto l'ARL non potrà darvi corso determinando quindi l'esclusione dalla presente procedura selettiva

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto e ai Regolamenti dell'Agenzia.

Copia integrale del presente bando:

- ❖ è presente per tutta la vigenza sui siti Internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna;
- ❖ è trasmesso a tutti i Servizi per l'Impiego dell'Emilia-Romagna;

Copia del presente bando verrà altresì pubblicato sul BURERT e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale (serie concorsi ed esami).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dott. Massimo Martinelli.

Per ulteriori informazioni e per problemi inerenti alla trasmissione della domanda gli aspiranti potranno inviare un'email al seguente indirizzo:

arinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it

indicando nell'oggetto Concorso Dirigente Professional "Specialista Giuridico-Legale"

Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.

La Direttrice
Paola Cicognani
(firmato digitalmente)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

Autovalutazione
Livello europeo (*)

Comprensione
Ascolto Lettura

Parlato
Interazione Produzione orale

Scritto
Produzione scritta

Lingua
Lingua

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI <i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE <i>Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE <i>Musica, scrittura, disegno ecc.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite]
PATENTE/I	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Data

Firma